

FLC CGIL] Autonomia differenziata: Conte e Bussetti siano coerenti con gli impegni presi con i sindacati

"CONOSCENZANEWS@FLCGIL.IT" (conoscenzanews@flcgil.it)

RICEVUTO il 02/06/2019 19:15:46

A: bsp05000x@istruzione.it



Autonomia differenziata: Conte e Bussetti siano coerenti con quanto sottoscritto il 24 aprile con i sindacati

Torna improvvidamente sul tavolo del governo il tema dell'**autonomia differenziata**. Non c'è nessun evento politico, per quanto importante con le elezioni europee, che possa legittimare percorsi di per sé anticostituzionali e antiunitari.

Per quanto ci riguarda ricordiamo che il **premier Conte** e il **ministro dell'Istruzione Bussetti** hanno firmato lo scorso 24 aprile un'Intesa politica con 5 sigle sindacali - FLC CGIL, Cisl scuola, Uil scuola, Snals e Gilda - rappresentative dell'80% di chi opera e lavora nel mondo dell'istruzione nella quale è scritto con evidente chiarezza che **l'autonomia differenziata in materia di istruzione non ha possibilità di applicazione** perché l'ordinamento è e rimane nazionale e diritti e doveri non sono regionalizzabili, rimanendo nella potestà regolativa del Contratto nazionale. Dunque, nell'Intesa si è giunti ad un punto non più negoziabile: il diritto all'istruzione ma, aggiungiamo, tutti i diritti costituzionali a carattere universale, non possono entrare nei processi di autonomia differenziata, pena la dissoluzione dello Stato nazionale e dell'identità culturale del nostro Paese.

Crediamo perciò opportuno ribadire la **nostra totale contrarietà all'autonomia differenziata**, e chiediamo che i membri del governo rispettino l'Intesa politica siglata dal presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro Bussetti.

Pretendiamo coerenza e serietà: si tolga di mezzo l'autonomia differenziata, senza incertezze e tentennamenti. E senza ripensamenti, come traspare da qualche dichiarazione di stampa da parte di esponenti governativi che pure quell'Intesa hanno siglato.

Cordialmente
FLC CGIL nazionale